

## Borsa di Studio finanziata da fondi PNRR ex D.M. 118 del 02/03/2023

**Missione 4,  
componente 1,  
linea di  
investimento 4.1**

**Dottorati per la Pubblica Amministrazione**

### Tematica di Ricerca

*Digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio preistorico dei siti tardo-paleolitici prealpini di Riparo Tagliente (Verona), Riparo Battaglia (Vicenza) e Arco (Trento): progetto "PRIMA" (Palaeo-mesolithic Re-occupation of the Italian Mid and high Altitudes) in collaborazione con i Musei Civici di Verona e di Vicenza e la Soprintendenza di Trento*

### English version

*Digitalization and valorisation of the prehistoric heritage of the Late Paleolithic pre-Alpine sites of Riparo Tagliente (Verona), Riparo Battaglia (Vicenza) and Arco (Trento): "PRIMA" (Palaeo-mesolithic Re-occupation of the Italian Mid- and high-Altitudes) project in collaboration with the City Museums of Verona and Vicenza and the Soprintendenza of Trento*

### Dottorato di Ricerca

**ITALIANO:** Scienze Umane

**ENGLISH:** Humanities

Tipologia di Impresa e mesi frequenza obbligatoria (se previsto)

Comune di Vicenza - Musei Civici di Vicenza. L'ente ospiterà il dottorando per mesi 6 (Min 6 mx 18)

### Mesi frequenza obbligatoria all'estero

Mesi 6 (min 6 max 18)

### Obiettivi generali della ricerca

Attraverso lo studio e la digitalizzazione dei dati da siti-chiave del margine alpino, il presente progetto intende valorizzare le conoscenze sul periodo corrispondente al Paleolitico finale (ca. 17.000-11.500 anni fa), fase cruciale della storia umana, in cui i gruppi nomadi di cacciatori-raccoglitori Sapiens, già presenti in Europa da diversi millenni, adattarono i propri sistemi tecno-economici e sociali all'epocale cambiamento climatico legato alla fine dell'ultima grande glaciazione. Fra i fenomeni più significativi di questo periodo vi fu la colonizzazione definitiva dell'arco alpino, regione-chiave per il popolamento umano del continente grazie alla ricchezza delle sue risorse e alla posizione di congiunzione tra Europa settentrionale e mediterranea.

L'attività formativa e di ricerca del progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1) studio multidisciplinare dei manufatti in pietra scheggiata (ricostruzione delle catene operative di fabbricazione e uso) dei siti di Riparo Battaglia (Asiago, VC), Riparo Tagliente (Grezzana, VR) e Arco-Via Serafini (Arco, Trento) finalizzato a contribuire alla ricostruzione dei processi tecnologici e socio-economici legati allo sfruttamento delle risorse alpine e della mobilità sul territorio.



Funded by the  
European Union  
NextGenerationEU



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
degli Studi  
di Ferrara

2) condivisione delle schede di studio e dei database con le Istituzioni coinvolte nel progetto (Musei Civici di Verona e di Vicenza e la Soprintendenza di Trento) e caricamento su un repository pubblico (ad es. Zenodo) per la libera consultazione.

3) divulgazione dei risultati tramite il lancio di una nuova piattaforma web ("PRIMA" - Palaeo-mesolithic Re-occupation of the Italian Mid- and high-Altitudes).

Nell'ambito della centralità che l'Università di Ferrara riveste come polo internazionale di alta formazione e promozione per le ricerche sul Paleolitico e sul primo popolamento dell'arco alpino, questo progetto pone il/la dottorando/a al centro di una collaborazione sinergica tra enti locali, nazionali e internazionali con cui l'Ateneo mantiene collaborazioni da diverse decadi. L'obiettivo è la formazione di una figura altamente specializzata di raccordo tra mondo della ricerca e della divulgazione scientifica, nell'ambito degli studi sulla Preistoria antica.

### English version

The object of this project is the study and digitalization of data from key archaeological sites from the Alpine fringe. The project aims at expanding our knowledge on the period corresponding to the Final Palaeolithic (ca. 17,000-11,500 years ago), a crucial phase of human history in which nomadic *Sapiens* hunter-gatherer groups, who were present in Europe since several millennia, adapted their techno-economic and social systems to the epochal climatic change linked to the end of the last great Ice Age. The stable re-colonization of the mid- and high altitudes is one of the most remarkable processes that happened during this time: in fact, the pre-Alps and Alps represent key regions for human peopling of the continent due to their richness in resources and their linking role between northern Europe and the Mediterranean area.

The project's educational and research plan covers the following objectives:

1) the multidisciplinary analysis of the chipped stone assemblages (reconstruction of the operative chains of production and use) from the archaeological sites of Riparo Battaglia (Asiago, VC), Riparo Tagliente (Grezzana, VR) and Arco-Via Serafini (Arco, Trento). The study will contribute to the reconstruction of the technological and socio-economic processes related to the exploitation of the alpine resources and the mobility in this area.

2) the creation of a shared archive (study sheets and databases) with the institutions involved in the project (City Museums of Verona and Vicenza and Soprintendenza of Trento) to upload on a public repository (e.g., Zenodo) for free consultation.

3) the dissemination of results through the launch of a new web platform ("PRIMA" - Palaeo-mesolithic Re-occupation of the Italian Mid- and high-Altitudes).

The University of Ferrara represents an international pole for higher education and promotion of research on the Palaeolithic and Early Alpine peopling. Hence, this project places the PhD student right at the centre of a synergic collaboration between local, national, and international institutions with which the University of Ferrara keeps partnerships since several decades. The goal is to provide the student with a highly specialised training that connects the world of research and that of scientific dissemination in the field of ancient prehistoric studies.

Impatto in relazione a uno o più dei seguenti fattori: (i) miglioramento della sostenibilità ambientale; (ii) accelerazione di processi di trasformazione digitale; (iii) promozione dell'inclusione sociale

Il ricco patrimonio preistorico italiano, e in particolare quello paleolitico, rappresenta un potente strumento di promozione territoriale e di inclusione sociale. Per la sua trasversalità tra saperi umanistici e scientifici (ricostruzione del rapporto uomo-ambiente nel passato), la preistoria più antica è in grado di avvicinare larghe fasce della popolazione e di contribuire allo sviluppo di una rete di turismo culturale sostenibile.



Funded by the  
European Union  
NextGenerationEU



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
degli Studi  
di Ferrara

Parte centrale del progetto è, la digitalizzazione dei dati raccolti, tramite la condivisione con le istituzioni coinvolte e il caricamento su un repository pubblico (ad es. Zenodo) delle schede di studio per la loro libera consultazione, permettendo la creazione di una rete tra Università e enti territoriali. Inoltre, la divulgazione dei risultati avverrà tramite il lancio di una nuova piattaforma web ("PRIMA" - Palaeo-mesolithic Re-occupation of the Italian Mid and high Altitudes) nella quale saranno riversati i risultati delle ricerche sui tre siti analizzati e che potrà essere implementato nel tempo con i risultati delle ricerche su altri siti paleolitici del territorio alpino nordorientale. La piattaforma sarà accessibile tramite link dalle pagine web degli enti coinvolti nel progetto progetto (Musei Civici di Verona e di Vicenza e la Soprintendenza di Trento) e sarà sponsorizzata attraverso canali social (Instagram, Facebook, Twitter). Sulla pagina saranno disponibili contenuti multimediali quali immagini dei siti e schede dei reperti analizzati, completati da foto macro e in microscopia.

### English version

Italy's rich prehistoric and Palaeolithic heritage is a powerful tool for territorial promotion and social inclusion. The combination of humanistic and scientific knowledge in the reconstruction of the relationship between humans and their environment in the past provides the earliest prehistory with a wide potential in attracting large segments of the population and contributing to the development of a sustainable network of cultural tourism. A central part of the project is also the digitalization of the collected data, shared with the involved institutions and uploaded on a public repository (e.g. Zenodo) for their free consultation. This will allow the creation of a network between universities and territorial entities. In addition, the dissemination of the results will be the opportunity for launching a new web platform ("PRIMA" - Palaeo-mesolithic Re-occupation of the Italian Mid- and high-Altitudes). The platform will initially present the results of the research on the three sites analysed, while those from other Palaeolithic sites in the north-eastern Alpine territory will be added over time. The platform will be directly accessible via links from the web pages of the three institutions involved in the project (City Museums of Verona and Vicenza and Soprintendenza of Trento) but also through the social media (Instagram, Facebook, Twitter) intended at sponsoring it. On the platform it will be possible to find multimedia content such as images of the sites and sheets of the analysed finds, complemented by macro- and microscopic images.